

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E
LA GESTIONE PER L'ANNO 2018**

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

L'Assessore regionale delle Attività Produttive

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 concernente "Ordinamento del Governo e l'esercizio dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, recante "disposizione per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa".

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni e integrazioni "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche...".

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2000 "Indirizzi per la formulazione delle direttive generali sull'attività amministrativa".

VISTO il D.P.C.M. 15 novembre 2001 "Indirizzi per la predisposizione della direttiva generale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2002".

VISTO il D.P. Reg. 10 maggio 2001, n. 8, recante "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali.

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2001, n.20, concernente "Disposizioni sull'Ordinamento dell'Amministrazione regionale".

VISTA la legge regionale 6 febbraio 2006, n.9, recante "Riproposizione di norme in materia di personale e di misure finanziarie urgenti" ed in particolare dell'articolo 3 concernente "controlli interni dell'Amministrazione regionale".

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della

Regione siciliana per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 pubblicato sulla G.U.R.S. Del 13.07.2007, n.31.

VISTI i criteri generali di valutazione della dirigenza regionale emanati dall'Assessore destinato alla Presidenza con nota n. 78/SPCS pubblicata in GURS n.54 del 16/11/2007.

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione".

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n.5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale".

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n.190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle Pubbliche Amministrazioni".

VISTO il D.P.Reg. 21 giugno 2012 n.52 approvativo del "Regolamento attuativo dell'art. 11, c.3, della Legge regionale 5 aprile 2011 n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance".

VISTO il D. Lgs 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. in tema di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO Il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 di approvazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche ed integrazioni".

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012 n.26, ed in particolare l'art. 11, c. 11, con il quale sono stati soppressi i Se.Pi.Co.S. degli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori regionali, demandando le relative funzioni, in attesa della pubblicazione del nuovo regolamento, al Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico del Presidente della Regione.

VISTO il D.P.Reg. n.570 /GAB del 8 agosto 2016 con il quale è stato costituito, a far data dal 01/11/2016, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione siciliana, con la conseguente cessazione del Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico.

VISTO il D.P.Reg n.228 del 27/01/2016 approvativo "del Piano di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'integrità 2016-2018", e l'aggiornamento dei piani

P.T.C.P. e P.T.T.I. anni 2017-2019 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.38 del 26 gennaio 2017.

VISTO il D.P. n.524/gab del 31.01.2018 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, aggiornamento 2018/2020;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n.15 “disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n.8 “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”.

VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n.12 di approvazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni".

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n.15 e ss.mm.ii. (*L.R. n.5 del 1/04/2016 - Art.23 L.R. n.8 del 17/05/2016*) “Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”.

VISTA la Legge regionale 11 agosto 2016, n. 17 “Disposizioni in materia di elezione del Sindaco e del Consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico – finanziaria degli enti locali e di status degli amministratori locali”.

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2017, n.2 “Norme transitorie in materia di elezioni degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”.

VISTA la legge regionale 11 agosto 2017, n. 17 “Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del libero Consorzio comunale e del Consiglio del libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano”.

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 “Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario”.

VISTO il Documento di Programmazione economico Finanziario 2018-2020, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 77 del 13 febbraio 2018.

VISTA la L.R. 8 maggio 2018 n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la L.R. 8 maggio 2018 n. 9 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020”;

VISTO il Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana 2016 stipulato il 10 settembre tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana.

VISTO il D.P. Reg. n. 643/Area 1^ SG del 29/11/2017 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On. Avv. Girolamo Turano Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle Attività Produttive.

VISTO il D.P.Reg. n. 695 del 16.02.2018 con cui, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 46 del 13.02.2018, il Dott. Rosolino Greco è stata incaricato Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive con decorrenza 15.02.2018 e per la durata di anni due.

VISTA la nota n. 4289/gab del 29.03.2018 con cui è stata notificata la Direttiva prot. 4272/Gab del 29.03.2018 emanata dal Presidente della Regione inerente gli "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018".

ATTESO che in forza dell'art. 12, c.4, della L.R. n.20/2003 che così dispone : “ai dirigenti è affidata un'attività propositiva che deve trasporre gli obiettivi strategici delle politiche pubbliche in modalità attuative, con le procedure stabilite nella direttiva annuale di indirizzo del Presidente della Regione” ai Responsabili dei Centri di Responsabilità Amministrativa **(CRA)**, in ragione del rapporto fra Organo di indirizzo e Organo di gestione (collegamento tra obiettivo strategico con quello operativo), compete comunque l'indicazione del piano di lavoro ed una proposta di obiettivi per l'anno, al di là dell'assegnazione formale di obiettivi operativi con gli strumenti previsti dall'Ordinamento regionale.

CHE la direttiva generale dell'Assessore per l'attività amministrativa e la gestione costituisce per l'anno di riferimento il documento base per la programmazione e la definizione degli obiettivi delle unità dirigenziali responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

CHE, in coerenza agli indirizzi del Presidente della Regione e nel quadro degli obiettivi generali di parità e pari opportunità previsti dalla legge, la direttiva generale:

- ◆ identifica i principali risultati da realizzare, in relazione alle risorse assegnate e/o da assegnare con la legge di bilancio ai centri di responsabilità ed alle funzioni-obiettivo e determina gli obiettivi di miglioramento, eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie;
- ◆ definisce i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'attuazione;
- ◆ assegna ai dirigenti responsabili di centri di responsabilità amministrativa i conseguenti obiettivi operativi, ad integrazione di quanto previsto dai contratti

individuali già stipulati.

PRESO ATTO che la direttiva presidenziale n.4272/gab./2018 prevede, con riferimento alla valutazione dei dirigenti titolari di CRA, di continuare ad applicare, in attesa della definizione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ex art.7, c.2, del D.P.Reg. n.52/2012, il documento concernente *“i criteri generali di valutazione della dirigenza regionale”* adottato dall'Assessore destinato alla Presidenza con nota n. 78/SPCS/2017 pubblicata sulla GURS n.54 del 16/11/2007.

VISTA la proposta formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive con nota n. 17678 del 05.04.2018 ed esaminati e contenuti.

RAVVISATA l'opportunità di integrare la proposta, alla luce della Direttiva Presidenziale, per quanto nella stessa previsto all'obiettivo strategico N2.

RITENUTO pertanto di dovere provvedere all'emanazione della presente Direttiva per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2018.

TUTTO CIO' PREMESSO :

EMANA

**LA SEGUENTE DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
E LA GESTIONE PER L'ANNO 2018.**

QUADRO DI RIFERIMENTO DEL CONTESTO REGIONALE

L'attività amministrativa si svolge in coerenza con le indicazioni fornite con la presente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018, emanata ai sensi dell'art. 2 della L.R. 10/2000. Ove per particolari ambiti l'attuale vertice politico non abbia emanato atti di indirizzo ai sensi dell'art. 2 della L.R. 10/2000, il Dipartimento ne fa richiesta preventiva al fine di declinare coerentemente la successiva attività di gestione. La direttiva è, per lo più, il frutto dell'attività di negoziazione e pesatura delle proposte presentate ex art. 12., c.4, della L.R. n.20/2003 dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, ed:

- ◆ identifica e definisce i compiti, gli obiettivi, le azioni e i relativi indicatori di risultato;
- ◆ individua, altresì, la *mission* dell'Assessorato relativa all'intera azione amministrativa, nonché i programmi prioritari prescelti nell'esercizio della funzione di indirizzo politico di pertinenza dell'Assessore.

La materia dei controlli di gestione e della valutazione del personale dirigenziale nell'ambito della Regione siciliana, è stata disciplinata dall'art. 4 della l. r. n. 20 del 10 dicembre 2001,

sostitutivo del comma 4, dell'art. 3 della l.r. n. 10/2000, con il quale viene disposta l'applicazione del d.lgs 30 luglio 1999 n. 286.

Correlativamente, l'Assessore Regionale alla Presidenza con nota n.78/SPCS del 2.11.2007 (pubblicata in GURS n. 54-2007) ha adottato "i criteri generali di valutazione della dirigenza regionale".

La l.r. 5 aprile 2011, n. 5, con l'art. 11, ha successivamente introdotto anche nell'ordinamento regionale la normativa statale contenuta nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in ordine alla misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 11, c. 3, è stato predisposto apposito regolamento che disciplina l'intero ciclo della performance, adottato con D.P.Reg. 21.06.2012, n. 52 che individua, tra l'altro, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V) costituito con D.P.Reg. n. 570/gab del 8 agosto 2016, con decorrenza dal 1/11/2016.

Con nota n. 4289/gab del 29.03.2018 il Presidente della Regione ha notificato la Direttiva prot. 4272 del 29.03.2018 concernente gli *"Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018"*, di cui la presente Direttiva costituisce naturale esplicitazione per consentire l'allineamento al ciclo di gestione della performance così come previsto dal D.P.Reg. n.52/2012 e permanendo, ovviamente, l'orientamento ad una indispensabile dinamicità diretta verso una programmazione sempre in sinergia tra attività e risultato.

Peraltro, la predetta direttiva presidenziale n. 4272/gab./2018 ha scelto, con riferimento alla valutazione dei dirigenti titolari di CRA, di continuare ad applicare, in attesa della definizione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ex art.7, c.2, del D.P.Reg. n.52/2012, il documento concernente *" i criteri generali di valutazione della dirigenza regionale"* adottato dall'Assessore re.le alla Presidenza con nota n. 78/SPCS del 2.11.2007, come integrata con nota n.90/spcs del 30/11/2007.

1. DESTINATARI DELLA DIRETTIVA

La presente direttiva conclude il processo di programmazione delle attività dell'Assessorato che si è svolto attraverso la negoziazione con il dirigente generale, dei programmi di azione, degli obiettivi, degli indicatori di prestazione e dei criteri da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione dell'attività.

La Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018

dell'Assessore regionale delle Attività Produttive è redatta in coerenza con il programma della XVII legislatura e con i documenti di programmazione economico-finanziaria vigenti, nonché in correlazione a quanto realizzato negli anni precedenti e traduce le priorità politiche e i conseguenziali *obiettivi operativi strategici* in *obiettivi operativi* e *piani di azioni*, che consentono di pervenire a risultati tangibili, misurabili e percepibili dalla collettività nei tempi previsti e con un uso efficiente ed efficace delle risorse umane e finanziarie utilizzate nel Dipartimento di questo Assessorato delle Attività Produttive.

Destinatario della presente direttiva è il Dott. Rosolino Greco, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive che ricopre l'incarico, con decorrenza 15.02.2018 ed una durata di anni due, in forza del D.P.Reg. n. 695 del 16.02.2018 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 46 del 13.02.2018.

Pervenuta con nota n. 17678 del 05.04.2018 e valutata la proposta del dirigente generale del Dipartimento delle Attività Produttive, si è ritenuto di doverla integrare inserendo, nell'ambito di specifici obiettivi strategici individuati, obiettivi operativi ulteriori, invitando correlativamente quest'ultimo ad adeguarne la performance operativa.

2. OGGETTO E FINALITA' DELLA DIRETTIVA

La presente direttiva definisce le linee programmatiche prioritarie in coerenza con gli indirizzi definiti nel programma di governo della XVII Legislatura e con la normativa nazionale e regionale citata nelle premesse, nonché con gli indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018, contenuti nella direttiva presidenziale prot. 4272/gab. del 29.03.2018.

In linea con i contenuti individuati e le informazioni acquisite dal D.E.F.R. per il 2017/2019 e da quello per il 2018/2020 (adottato con approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 77 del 13 febbraio 2018), la strategia dell'Assessorato delle Attività Produttive contribuirà al raggiungimento di alcuni importanti risultati per la Regione allo scopo di rafforzare e consolidare i suoi percorsi di crescita, incrementando gli investimenti pubblici, e rafforzando la capacità programmatoria in tutti gli ambiti produttivi.

La direttiva identifica e definisce gli obiettivi, le azioni, le strategie e i relativi indicatori di risultato dell'intera azione amministrativa del dipartimento incardinato funzionalmente nell'Assessorato regionale delle attività produttive per tutto l'anno 2018, nonché i programmi prioritari prescelti nell'esercizio della funzione di indirizzo politico di pertinenza dell'Assessore.

Essa contiene, pertanto, il piano strategico in cui vengono definiti gli obiettivi operativi, gli indicatori e i pesi loro assegnati, i quali permettono il monitoraggio dell'attività svolta rispetto alla pianificazione strategica complessiva.

Il Dirigente Generale, avvalendosi delle risorse finanziarie, umane e strumentali affidategli, provvede ad adottare il piano di lavoro e ad assegnare ai dirigenti delle strutture intermedie i relativi obiettivi.

3. MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

La programmazione delle azioni connesse alle priorità politiche deve essere orientata alla costruzione del ciclo della performance che valorizzi la dimensione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

La verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e la rendicontazione dei risultati raggiunti, sia nel corso dell'esercizio finanziario che al termine dello stesso, rivestono una importanza fondamentale anche mediante il controllo di gestione.

Il monitoraggio dell'avanzamento delle attività programmate riveste fondamentale importanza per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico e, come indicato nella direttiva presidenziale, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti apicali, verificano il grado di conseguimento degli obiettivi e propongono, ove necessario, interventi correttivi in corso di esercizio. Nel caso di nuove azioni non con

Detto monitoraggio si realizza attraverso la verifica periodica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati; le verifiche periodiche consentono il riorientamento delle attività dei dirigenti o la parziale riprogrammazione e ridefinizione degli obiettivi.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno.

La valutazione finale dei risultati conseguiti deve essere svolta al fine di attestare l'effettiva congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati, sia sul piano della Performance Operativa che su quello del Comportamento Organizzativo, di competenza come noto del vertice politico di riferimento.

Al fine della verifica finale, il dirigente generale presenta, entro il **31 gennaio 2019**, una relazione sull'attività svolta nell'anno 2018, con riferimento agli obiettivi operativi ed ai programmi di azione indicati nelle schede A e B allegate alla presente direttiva.

La relazione, accompagnata dagli atti comprovanti il raggiungimento degli obiettivi programmati, è trasmessa all'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato ed alla Presidenza della Regione /O.I.V.

Nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 138/2013, per quanto attiene il sistema di misurazione e valutazione della dirigenza regionale, nelle more dell'aggiornamento dello stesso, si rimanda alle note dell'Assessore alla Presidenza n.78/spcs e 90/spcs, rispettivamente del 2/11/2007 e del 30/11/2007, aventi ad oggetto "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" e "Criteri di valutazione dirigenti prima fascia, Dirigenti generali, Dirigenti responsabili uffici di diretta collaborazione".

4. PRIORITA' POLITICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI

La presente direttiva, in coerenza con gli "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018" emanati dal Presidente della Regione in data 29 marzo 2018, recepisce le priorità politiche del Governo adottando gli obiettivi strategici che i Dipartimenti sono chiamati a realizzare nel corso dell'anno 2018.

Fra i piani strategici della direttiva presidenziale del 29 marzo 2018, si ritengono di rilevante importanza strategica in relazione alle complessive attività afferenti all'Assessorato regionale delle attività produttive quelli di seguito indicati:

a) Indirizzo programmatico A - La Regione come motore di crescita e sviluppo:

- ◆ **Obiettivo strategico A2: Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.**

Questo Assessorato definirà il percorso necessario alla adozione di moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate ex D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 126.

- ◆ **Obiettivo strategico A4: Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del Piano 2018 – 2020 della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.**

Occorre puntare su un'Amministrazione regionale in cui sia garantita sempre di più la certezza del diritto, la piena trasparenza e la legalità, orientando la sua operatività in direzione dell'efficienza

(riorganizzazione delle risorse e delle funzioni, lotta agli sprechi, valorizzazione delle competenze, digitalizzazione dei procedimenti, uniformità delle procedure informatiche), della sburocratizzazione, della semplificazione delle procedure e della razionalizzazione, nel senso di concentrare le risorse sulle priorità e sui servizi essenziali, superando le inutili duplicazioni.

b) Indirizzo programmatico B - Ottimizzazione delle risorse finanziarie e contenimento della spesa:

- ♦ **obiettivo strategico B3 – Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali.**

Nell'attuazione degli importanti impegni assunti dal Governo regionale sia sul piano nazionale che comunitario, in nome della crescita sostenibile ed intelligente con particolare riguardo al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), anche questo ramo di Amministrazione regionale dovrà fare la sua parte, adoperandosi per raggiungere gli obiettivi prefissati con la propria attività caratteristica ed in modo particolare, in coerenza con quanto indicato dalla direttiva presidenziale del 29.03.2018 più volte citata, per il rilancio della competitività del sistema produttivo regionale, che poggia anche sul miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici rilevanti, a diverso titolo, per la qualità dell'ambiente economico e produttivo.

Sotto tale profilo, l'Assessorato delle Attività Produttive intende dare priorità agli Adempimenti riguardanti la chiusura della Programmazione Comunitaria (PO FESR 2007/2013), anche relativamente al contenzioso in itinere e ai provvedimenti da definire.

Ciò dovrà comportare l'adozione di tutti i provvedimenti necessari al pieno, efficace e tempestivo utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione dalla Programmazione comunitaria, dagli strumenti di contrattazione programmata, di attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ), nonché dalle risorse FAS attribuite con Delibere CIPE, rispettando i termini e le modalità di attuazione dettati dai cronoprogrammi relativi, sia con riferimento agli impegni che alle spese ed ai pagamenti programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di Gestione.

n) Indirizzo programmatico N – Sviluppo economico:

- ♦ **obiettivo strategico N1: Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative.**

- Promozione di sinergia tra ricerca e innovazione – Contratti di programma settoriali.

- Azioni di sostegno alle PMI locali attraverso la promozione di interventi di infrastrutturazione e riqualificazione delle aree industriali

- ♦ **obiettivo strategico N3: Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione dell'internazionalizzazione delle imprese.**

Valorizzazione del prodotto siciliano di qualità ed innalzamento del livello di internazionalizzazione. Promozione delle filiere regionali e dell'e-commerce.

Gli obiettivi operativi, elencati nella scheda A, sono esplicitati nelle schede B in azioni.

Lo scrivente si riserva la facoltà di modificare e/o integrare nel corso dell'anno la presente direttiva, nell'ambito delle funzioni di indirizzo politico allo stesso attribuite ai sensi della vigente normativa.

Quadro sinottico di correlazione strategica

Indirizzo programmatico di Governo	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A2 - Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati	Attività per la gestione SUAP e predisposizione modulistica unificata, nonché attività per l'adozione della programmazione urbanistica commerciale.
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A4 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del Piano 2018 – 2020 della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.	Completa attuazione del PTPCT 2018-2020 nel rispetto del cronoprogramma, degli adempimenti di competenza e assolvimento degli obblighi di pubblicazione introdotti dal D.Lgs. n. 97/2016.

A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A4 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del Piano 2018 – 2020 della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.	Ottimizzazione della gestione dei contenziosi.
B - Ottimizzazione delle risorse finanziarie e contenimento della spesa.	B3 - Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali	Adempimenti riguardanti la chiusura della Programmazione Comunitaria (PO FESR 2007/2013), anche relativamente al contenzioso in itinere e ai provvedimenti da definire. Adozione di tutti i provvedimenti necessari al pieno, efficace e tempestivo utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione dalla Programmazione comunitaria, dagli strumenti di contrattazione programmata, di attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ), nonché dalle risorse FAS attribuite con Delibere CIPE, rispettando i termini e le modalità di attuazione dettati dai cronoprogrammi relativi, sia con riferimento agli impegni che alle spese ed ai pagamenti programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di Gestione.
B - Ottimizzazione delle risorse finanziarie e contenimento della spesa.	B3 – Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali	Porre in essere tutte le iniziative per il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Regione dalla Programmazione Nazionale, nel rispetto del cronoprogramma. Attuazione Accordo di programma nell'area industriale di Termini Imerese. Attuazione protocollo d'intesa per l'area di Gela.
B - Ottimizzazione delle risorse finanziarie e contenimento della spesa.	B3 – Rimodulazione e pieno utilizzo delle risorse dei Programmi operativi comunitari, secondo i target definiti, anche attraverso il Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA), nonché delle risorse nazionali	Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014/2020 e concentrazione degli interventi strategici nel quadro dello sviluppo delle politiche di coesione Adempimenti connessi all'attuazione dello Small Business Act (SBA).
N – Sviluppo Economico	N1 - Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative.	Promozione di sinergia tra ricerca e innovazione – Contratti di programma settoriali. Adozione di efficaci azioni di sostegno mirate alla realizzazione di sinergie tra strutture di ricerca pubblica ed imprese per una riqualificazione in senso innovativo dell'offerta produttiva. Contratti di Programma Settoriale.
N – Sviluppo Economico	N1 - Adozione di adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese e di incentivazione alle produzioni innovative.	Azioni di sostegno alle PMI locali attraverso la promozione di interventi di infrastrutturazione e riqualificazione delle aree industriali
N – Sviluppo Economico	N3 - Diffusione del Brand Sicilia attraverso strategie integrate nei diversi settori produttivi e facilitazione dell'internazionalizzazione delle imprese.	Implementazione delle strategie integrate per la valorizzazione del prodotto siciliano di qualità e l'innalzamento del livello di internazionalizzazione. Definizione dei procedimenti attuativi nonché dei correlati cronoprogrammi del Print - Piano di Azione 2016/2018. Attuazione interventi in tema di internazionalizzazione per la promozione delle filiere regionali e dell'e-commerce .

5. Piano di lavoro

I programmi di azione o piani di lavoro individuano per ciascuno degli obiettivi operativi le modalità attuative, i tempi, i procedimenti e i percorsi di realizzazione che si intendono adottare, nonché i risultati attesi.

Sarà cura del Dirigente Generale avviare le procedure necessarie per la definizione del piano di lavoro e degli obiettivi dei dirigenti per il corrente anno 2018.

Tutta l'attività in argomento sarà oggetto di misurazione e valutazione in ossequio alle specifiche normative relative all'area della dirigenza di cui al punto 3 della presente direttiva e a quella del comparto non dirigenziale.

6. Schede analitiche A e B

Si allegano le schede analitiche A e B del Dirigente Generale: la scheda "A" rappresenta il quadro riassuntivo degli obiettivi assegnati ad inizio esercizio al Dirigente ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti, mentre la scheda "B" rappresenta, per ogni obiettivo operativo, la scheda di dettaglio delle azioni correlate al piano di lavoro.

L'Assessore
F.to On. Avv. Girolamo Turano



SCHEDA A

quadro riassuntivo obiettivi assegnati ad inizio esercizio al Dirigente Generale ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

ANNO 2018

RISORSE DISPONIBILI		RISORSE AGGIUNTIVE PROGRAMMATE
Risorse Umane:		
Dirigenti	17	
Funzionari Direttivi (D)	53	
Istruttori (C)	45	
Collaboratori (A-B)	41	
Totale	156	
Altri: SAS Sepa RESAIS ex PIP	116	
Totale complessivo	272	
Risorse Finanziarie : Le risorse attribuite dal Bilancio di previsione per l'anno 2018 al Dipartimento delle Attività Produttive sono pari ad € -----		

PERFORMANCE OPERATIVA

Nr	Descrizione sintetica obiettivi operativi	Priorità (A=alta; B=bassa)	Correlazione strategica (es. A1..)	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima (gg/mm/aa)	Peso attribuito
1	Pieno utilizzo delle risorse destinate alla Regione dalla Programmazione Comunitaria	A	B.3	Indicatore di realizzazione finanziaria	Vedi scheda B	31/12/18	37
2	Pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Regione dalla Programmazione nazionale	A	B.3	Indicatore di realizzazione fisica	Vedi scheda B	31/12/18	4
3	Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014-2020 e concentrazione degli obiettivi strategici nel quadro dello sviluppo della Politica di Coesione	A	B.3	Indicatore di realizzazione fisica	Vedi scheda B	31/12/18	3
4	Promozione di maggiori livelli di trasparenza assicurando la completa attuazione del PTPCT 2018-2020	A	A.4	Indicatore di realizzazione fisica	100% Rispetto del cronoprogramma	31/12/18	2
5	Valorizzazione del prodotto siciliano di qualità e innalzamento del livello di internazionaliz-	A	N.3	Indicatore di realizzazione fisica	Vedi scheda B	31/12/18	4

	zazione. Promozione delle filiere regionali e dell'e-commerce						
6	Promozione di sinergie tra Ricerca e Innovazione –Contratti di programma settoriale	A	N.1	Indicatore di realizzazione fisica	Vedi scheda B	31/12/18	2
7	Ottimizzazione della gestione del contenzioso	A	A.4	Indicatore di realizzazione fisica	Vedi scheda B	31/12/18	2
8	Azioni di sostegno alle PMI locali attraverso la promozione di interventi di infrastrutturazione e riqualificazione delle aree industriali	A	N.1	Indicatore di realizzazione fisica	Vedi scheda B	31/12/18	2
9	Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale	A	A.2	Indicatore di realizzazione fisica	Vedi scheda B	31/12/18	4
Raggiungimento obiettivi operativi prioritari (range 45-65)							60
Attuazione piano di lavoro (range 20-30)							20
Totale conseguibile Performance operativa (range 75-85)							80

COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO

Qualità gestionali-relazionali	Range assegnabile	Peso attribuito
Capacità di analisi e programmazione	5-10	7
Capacità di relazione e coordinamento	5-10	6
Capacità di gestione e realizzazione	5-10	7
Totale conseguibile	15-25	20
Comportamento organizzativo		

TABELLA RIASSUNTIVA

Tabella riassuntiva Pesì assegnati	Range assegnabile	Peso attribuito
Totale Performance Operativa	75-85	80
Totale Comportamento Organizzativo	15-25	20
Totale Complessivo	100	100

<u>L'Amministrazione</u>	<u>Il Dirigente Generale</u>	<u>data</u>
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive	F.to Greco	
<u>L'Amministrazione</u>	<u>L'Assessore</u>	<u>data</u>
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive	F.to Girolamo Turano	4 giugno 2018



SCHEDA B 1					
<i>SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI CONSEGUITI</i>					
ANNO 2018					
OBIETTIVO OPERATIVO N. 1	Descrizione: <u>Pieno utilizzo delle risorse destinate alla Regione dalla Programmazione Comunitaria</u>				
	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	PO FESR 2007/2013- chiusura adempimenti	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
B	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 1 OT 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese Azioni: 1.1.2-1.1.3-1.1.5 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
C	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 1 OT 1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale Azione: 1.2.3 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
D	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 1 OT 1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione Azione: 1.3.2 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3

	conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno				
E	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 1 OT 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza Azione:1.4.1 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
F	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 1 OT 1.5 Potenziamento della capacità' di sviluppare l'eccellenza nella R&I Azione:1.5.1 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
G	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 3 OT 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo Azione: 3.1.1 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
H	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 3 OT 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali Azioni:3.3.2- 3.3.3-3.3.4 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
I	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 3 OT 3.4 Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi Azione 3.4.1-3.4.2 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
L	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 3 OT 3.5 Nascita e consolidamento delle	Indicatore di	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal	31/12/18	3

	Micro, Piccole e Medie Imprese Azione:3.5.1 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	realizzazione finanziaria	Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione		
M	PO FESR 2014/2020- Asse Prioritario 9 OT 9.6 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica. Azione 9.6.1 Porre in essere tutti gli adempimenti per il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento con il conseguimento di un livello di spesa almeno pari a quello indicato nelle rispettive previsioni di spesa per ogni anno	Indicatore di realizzazione finanziaria	Raggiungimento degli obiettivi di spesa motivati e programmati dal Dipartimento e comunicati all'Autorità di gestione	31/12/18	3
N	Implementazione del sistema di monitoraggio fondi UE e FAS attraverso CARONTE	Indicatore di realizzazione fisica	Previsione e certificazione di spesa fondi UE e FAS alle scadenze indicate dall'AdG	31/12/18	4
TOTALE PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO OPERATIVO					37

SCHEDA B 2

*SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI SINGOLI
OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI CONSEGUITI*

ANNO 2018

**Obiettivo
Operativo n. 2**

Descrizione: *Pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Regione dalla
Programmazione nazionale*

	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicator e previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	Adempimenti connessi alla realizzazione dei Bacini di Carenaggio di Palermo e Trapani	%	Rispetto scadenze cronoprogramma	31/12/18	2
B	Attuazione degli interventi previsti per le Aree di crisi industriale di Termini Imerese e di Gela	Indicatore di realizzazioni fisiche	100% rispetto adempimenti	31/12/18	2
TOTALE peso attribuito all'obiettivo operativo					4

SCHEDA B 3

SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI SINGOLI
OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI
CONSEGUITI

ANNO 2018

**Obiettivo
Operativo n.3**

Descrizione: Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione
Comunitaria 2014-2020 e concentrazione degli obiettivi strategici
nel quadro dello sviluppo della Politica di Coesione

	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	Attuazione dello Small Business Act (SBA)	Indicatore di realizza zione fisica	100% rispetto adempimenti	31/12/18	3
TOTALE peso attribuito all'obiettivo operativo					3

SCHEDA B 4

SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DIEI SINGOLI
OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI CONSEGUITI

ANNO 2018

**Obiettivo
Operativo n. 4**

**Descrizione: Promozione di maggiori livelli di trasparenza assicurando la
completa attuazione del PTPCT 2018-2020**

	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	Completa attuazione del <i>PTPCT 2018-2020</i> nel rispetto del cronoprogramma , degli adempimenti di competenza e assolvimento degli obblighi di pubblicazione introdotti dal D.Lgs. n. 97/2016.	Indicatore realizzazione fisica	100% rispetto adempimenti	31/12/18	2
TOTALE peso attribuito all'obiettivo operativo					2

SCHEDA B 5

SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DIEI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI CONSEGUITI

ANNO 2018

Obiettivo Operativo n. 5

Descrizione: Valorizzazione del prodotto siciliano di qualità e innalzamento del livello di internazionalizzazione. Promozione delle filiere regionali e dell'e-commerce.

	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicator e previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	Promozione, ampliamento e rafforzamento dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, per favorire l'internazionalizzazione delle PMI siciliane	%	Attuazione e gestione del Programma regionale di internazionalizzazione Print	31/12/18	2
B	Attuazione interventi in tema di internazionalizzazione per la promozione delle filiere regionali e governance.	%	coordinamento Task Force Internazionalizzazione "Sicily 2020"	31/12/18	2
TOTALE peso attribuito all'obiettivo operativo					4

SCHEDA B 6

SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI SINGOLI OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI CONSEGUITI

ANNO 2018

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

Descrizione: *Promozione di sinergie tra Ricerca e Innovazione –Contratti di programma settoriale*

	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	Completamento delle attività connesse all'attuazione dei contratti di programma settoriali	Indicatore di realizzazione fisica	100% rispetto adempimenti	31/12/18	2
TOTALE PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO OPERATIVO					2

SCHEDA B 7

*SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DIEI SINGOLI
OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI CONSEGUITI*

ANNO 2018**OBIETTIVO
OPERATIVO N. 7**Descrizione: Ottimizzazione della gestione del contenzioso

	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	Trasmissione all'Avvocatura dello Stato di tutti gli elementi idonei a sviluppare un'adeguata azione a tutela degli interessi della Regione	% rispetto tempistica	100% rispetto dei tempi di risposta alle richieste di rapporti informativi inoltrate dalle Avvocature dello Stato entro il termine indicato o, in sua assenza, entro un termine congruo e coerente con le esigenze espresse dall'organo di difesa in rapporto ai termini generali del procedimento	31/12/18	2
TOTALE PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO OPERATIVO					2

SCHEDA B 8

*SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DIEI SINGOLI
OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI CONSEGUITI*

ANNO 2018

OBIETTIVO OPERATIVO N. 8 Descrizione: *Azioni di sostegno alle PMI locali attraverso la promozione di interventi di infrastrutturazione e riqualificazione delle aree industriali*

	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	Azioni relative al Patto per lo Sviluppo Regione Siciliana	%	Realizzazione dei progetti nei modi e nei tempi previsti	31/12/18	2
TOTALE PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO OPERATIVO					2

SCHEDA B 9

SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI SINGOLI
 OBIETTIVI OPERATIVI AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI CONSEGUITI

ANNO 2018

OBIETTIVO OPERATIVO N. 9	Descrizione: <i>Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale</i>				
	Azioni del Piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito all'azione (A)
A	Attività per la gestione SUAP e predisposizione modulistica unificata	%	Adempimenti nei modi e nei tempi previsti	31/12/18	2
B	Attività per l'adozione della programmazione urbanistica commerciale	%	Adempimenti nei modi e nei tempi previsti	31/12/18	2
TOTALE PESO ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO OPERATIVO					4

<u>L'Amministrazione</u>	<u>Il Dirigente Generale</u>
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive	<i>F.to Greco</i>
	<u>L'Assessore</u>
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive	<i>F.to Girolamo Turano</i>